

# Pagina italiana

## Riunione di fine d'anno presso la +GF+

Il 22 dicembre 1970 si tenne nella Casa Homberger la tradizionale riunione di fine d'anno nel corso della quale il Sostituto del Direttore generale, il signor W. Finger, tenne il discorso di circostanza toccando l'argomento «L'industria e la società d'oggi» del quale facciamo seguire un riassunto dei punti più salienti.

Attualmente l'industria viene presa di mira e soggiace ad una critica di carattere politico-sociale. Mentre essa, da più di un secolo, ha portato il benessere in tante regioni e perfino in complete nazioni, essa dovrebbe ora servire da capro espiatorio per tutte le insufficienze politico-sociali.

Non si nascondono le apprensioni che lo sviluppo dinamico della scienza e dell'industria ci possa condurre ad un'epoca di completa barbaria tecnica, dove l'uomo cadrà sempre più in balia dell'industria, e malgrado cresca il benessere, si allarga sempre più un certo malessere, non chiaramente definitivo, però annunciato con parole altisonanti: distribuzione della sostanza, cogestione, protezione del mondo che ci circonda, inforestieramento, politica culturale ecc. ecc. —

Una delle cause di tale malessere è da ricercare nello sviluppo dello spirito che non ha tenuto il passo con quello materiale. Si dimentica che le aziende industriali possono lavorare e svilupparsi soltanto in certe condizioni che eventualmente portano anche a limitazioni delle libertà personali di ogni singolo.

Lo sviluppo impetuoso ha però posto non pochi nuovi problemi che restano da risolvere, disarmonie e disproporzioni che devono essere risanate.

L'attuale ordinamento sociale nella Svizzera e in Germania, dove la +GF+ tiene i suoi stabilimenti più importanti, è orientato verso una linea liberale-sociale che fu la premessa per la straordinaria ascesa

negli ultimi 25 anni. Era una linea lontana da ogni accento dirigentistico e permetteva l'iniziativa del singolo unita ad una volontà produttiva. Ora questo principio liberale dell'ordinamento sociale viene contestato da tre fronti diversi:

da estremisti di sinistra e di destra viene particolarmente agitato contro l'industria,

da coloro che pongono il proprio interesse al disopra di tutto e di tutti senza alcun riguardo verso la comunità,

dagli indifferenti per i quali, nella loro miopia, è indifferente tutto quello che sarà domani purchè per loro porti del profitto.

In più anche governi e parlamenti sembrano non essere sempre all'altezza dei compiti, confrontati con le responsabilità dei limiti a cui arrivare nella politica economico-sociale.

Presso i partiti poi è in auge il principio opportunistico. Troppo spesso si manca di coraggio di fronte all'impopolarità, coraggio che invece è necessario per le realizzazioni di principio.

Gli effetti che decisioni possono provocare in altri settori non vengono considerati o vengono negletti e così si arriva alle lamentate disproporzioni, oggetto di pubbliche discussioni. Ed allora è facile e comodo darne la colpa all'industria anche se simili asserzioni capovolgono i fatti.

Pure la ridistribuzione della sostanza nella società è di attualità. La struttura odierna della sostanza nella popolazione si basa sullo sviluppo dell'economia negli ultimi cent'anni durante i quali il centro di gravità si spostò dall'imprenditore in proprio all'assuntore di lavoro. Una nuova distribuzione della sostanza viene richiesta e discussa. L'attuale società permette però soltanto misure tendenti ad un futuro aumento di capitali produttivi. Su questo argomento si fanno le proposte più diversificate, alcune delle quali sono già state realizzate, altre seguiranno certamente.

Anche la congestione è uno degli argomenti sui quali un'azienda deve discutere. Esso riguardo l'inserimento del collaboratore nella gerarchia aziendale. La discussione non è resa facile solo adoperando parole altisonanti. Anche qui si tratta di seguire questo nuovo processo di strutturazione cercando sempre di restare su un terreno ben solido e non lasciandosi trasportare da tante irrealtà. Uno dei fattori decisivi per l'avvenire sarà certamente la conduzione dell'uomo in seno all'azienda. Essa assumerà un'importanza capitale per il successo o meno dell'azienda. Dobbiamo partire dal principio che ogni

dipendente, oltre il rispetto degli aspetti economici, richiede maggiormente quello degli aspetti umani, il che è sommamente importante data la cronica mancanza di manodopera. Perciò, in avvenire, ad ogni collaboratore si dovrà dare la possibilità di realizzare le sue aspirazioni al riguardo.

Per ottenere l'optimum delle prestazioni è però necessario che tutti gli assuntori di lavoro dispongano di un certo spirito di adattamento. La dinamica della tecnologia moderna richiede da ogni singolo che si muova sempre nel mondo di domani. Compito costante dell'azienda è quindi di dare ai suoi collaboratori la possibilità di perfezionare ed allargare continuamente le loro cognizioni.

Devesi però evitare di formare esclusivamente degli specialisti che per anni si applicano soltanto nella loro materia e null'altro. Se a questi specialisti mancherà la necessaria flessibilità potrebbe verificarsi un giorno una tragedia umana e sociale.

Un altro fattore è la pianificazione e lo sviluppo aziendale. Se quanto precede riflette l'uomo, la sua posizione e le sue prestazioni nell'azienda, il fattore pianificazione e sviluppo tocca l'azienda vera e propria. Accanto alla razionalizzazione e all'automazione, sorge ora la necessità della concentrazione di imprese industriali. La concentrazione assume sempre più importanza perchè lo sviluppo tecnico richiede macchine e impianti sempre più grandi, il che si accompagna a investimenti sempre più sensibili.

Però non solo l'invecchiamento dei mezzi di produzione è galoppante, quello dei prodotti non è meno veloce. Ne consegue la necessità di concentrarsi sempre più su nuovi prodotti e nuovi mercati.

Pertanto non solo è necessario di seguire lo sviluppo dei diversi rami e di sfruttare le diverse possibilità che sono date, bensì anche di sviluppare in noi stessi lo spirito creativo.

E qui devesi rammentare che noi non vogliamo essere rappresentanti di quel complesso non poco esteso nell'Europa occidentale, il complesso della lacuna tecnologica. Questa lacuna, se ci fosse, dovrebbe spronarci ad essere maggiormente attivi e a darci ancora più precise mete di quello che finora è stato, nella futura configurazione dell'industria e dei suoi mercati di smercio. In questo campo i giapponesi insegnano. Nel Giappone esisteva effettivamente una lacuna tecnologica, mentre ora questo Paese si avvia a diventare la nazione in-

dustriale numero uno. Infatti si parla già di una «provocazione» giapponese.

Mentre ancora al giorno d'oggi, le aziende vengono considerate, dal punto di vista della produzione e da quello sociale, più o meno delle unità isolate, il futuro ci impone la necessità di inserire maggiormente le aziende nella coscienza pubblica, di quanto fu fatto finora, e di dimostrarne la loro utilità non solo per la comunità ma per l'intera società.

Ci si deve credere che siamo consci delle nostre responsabilità verso la società, responsabilità che hanno inizio con la protezione contro le immissioni nell'aria e nelle acque e culminano con i rapporti con l'uomo che direttamente o indirettamente è in contatto con il nostro lavoro.

Al termine del suo dire, il signor Vice-Direttore generale Finger passò rapidamente in rassegna l'anno 1970 ringraziando indistintamente tutti i collaboratori, operai e impiegati, che con il loro impegno e la loro diligenza hanno concorso in maniera preponderante a raggiungere il brillante risultato dello scorso anno, impegno e diligenza che la nostra Direzione ha riconosciuto in modo tangibile.

## 31 ottobre 1970 Giornata delle porte aperte presso la +GF+

La giornata delle porte aperte è stata un completo successo. Già nelle prime ore del mattino persone singole e piccoli gruppi s'avviarono verso l'Ebnat per andare a visitare i nostri stabilimenti. A poco a poco i gruppi si fecero più compatti e infine crebbero a vera folla. Chi con gli amici, chi con l'intera famiglia, la meta di tutti era il complesso +GF+ all'Ebnat. Mariti e padri volevano mostrare ai loro congiunti non solo il posto di lavoro ma anche cosa producono. Scolari e studenti volevano accertarsi personalmente sui mestieri e sulle professioni che la +GF+ dà loro la possibilità di imparare. Gli specialisti non potevano essere assenti: vivo era il loro desiderio di conoscere come è organizzata e produce la +GF+. Infine molti vennero per la curiosità ben giustificata di vedere questa +GF+, la maggiore azienda industriale del Sciaffusano.

La fabbrica di macchine MF5 rappresentava ufficialmente e in

modo degno tutta la produzione delle officine meccaniche +GF+.

In questo stabilimento attirano la maggior attenzione il tornio +GF+ a controllo numerico e la linea concatenata di torni a riprodurre +GF+, costantemente assestati da una folla di visitatori.

Nella Casa Homberger l'emittente HB 9 GF prese contatto con il mondo intero, mentre l'illustrazione delle ricerche effettuate su vasta scala nella lavorazione di alberi a manovella trovò sensibile i visitatori.

Il centro d'attrazione non poteva però non essere la nuova fonderia automatizzata nella piana di Herblingen, non soltanto a motivo degli elmetti di plastica che andarono a ruba fra i giovani e meno giovani portando una nota caratteristica simpatica nella massa dei visitatori. Qui il fascino che emana da ogni fonderia era congiunto alla fama di trovarsi nella fonderia più moderna d'Europa.

Una tribuna eretta lungo tutto l'impianto di formatura e colata automatiche Bühler permetteva di osservare dall'alto il funzionamento. Essa brulicava di persone che non volevano lasciarsi sfuggire nessuna operazione, che in certe ore si fecero folla sì da non potere quasi più avanzare obbligando a bloccare l'accesso alla tribuna.

Infine ecco alcune cifre su questa memorabile giornata: Visitatori della fabbrica di macchine circa 15000 della Casa Homberger circa 10000 della Fonderia di Heblingen circa 23500.

Ai visitatori vennero distribuiti decine di migliaia di panini imbottiti, 6488 bottiglie di bevande fredde e ben 1410 litri di brodo caldo.

## Nomine

### A Vice-Direttori:

Josef Brunner,  
Capo del reparto Marketing della Divisione prodotti di materie plastiche,

Franz Rüegg,  
sostituto del Direttore della Divisione impianti di fonderia e d'officina,

Eduard Sauer,  
sostituto del Direttore della Divisione del personale.

### A Ingegneri in capo:

Kurt Häberlin,  
dirigente della fonderia di leghe leggere,

Max Hänni,  
dirigente della fonderia di ghisa meccanica di Herblingen.

## La Dingler, Karcher & Cie. S. a r. l., è entrata nel Gruppo +GF+

Dall'autunno 1970 le Fonderie di acciaio della Saar Dingler, Karcher & Cie. fanno parte del Gruppo +GF+. Questa azienda, fondata nel 1876, conduce due fonderie nella Germania Occidentale: una nella regione collinosa di Saarbrücken e l'altra a Worms, direttamente sul Reno, lo stesso fiume che scorre a Sciaffusa.

Sia in Germania che all'estero queste fonderie sono conosciute quali produttrici di fusioni di acciaio di alta qualità. Il programma di fabbricazione comprende fusioni per turbine a vapore, per veicoli, per pompe di centrali nucleari. Inoltre sono anche specializzate in fusioni di acciaio altamente sollecitate.

Nella fonderia di Saarbrücken vengono fabbricate fusioni fino ad un peso massimo di circa 25 t mentre in quella di Worms il peso unitario è di circa 3 t. Un'alta percentuale della produzione viene esportata. Attualmente nelle due fonderie trovano lavoro circa 1700 persone.

La collaborazione fra la DKC e la +GF+ apre innumerevoli possibilità nel campo dell'acciaio fuso.

Con la sincronizzazione dell'assortimento alle possibilità di fabbricazione esistenti presso la +GF+ a Sciaffusa, la ditta Oehler ad Aarau e la Dingler, Karcher a Saarbrücken-Worms, si potrà raggiungere al di sopra delle frontiere, la massima razionalizzazione nella produzione. Per il Gruppo +GF+ è poi di capitale importanza essere ora presente con un centro di produzione con alto Know-how nel territorio della Comunità economica europea.

Lo scambio delle esperienze porterà ad una razionalizzazione reciproca dello sviluppo dei materiali e dei procedimenti tecnici.

Il signor H. L. Roes assume la direzione della DKC assieme ai signori Karcher e Rave, cooperato dal Signor G. Anderes per la coordinazione della produzione e della tecnica di fabbricazione. Vendita e Marketing vengono coordinati dal signor J. C. Sartoretti, le questioni di economia aziendale dal signor A. Bernhard, e quelle di carattere economico dal signor H. A. Frey.

## Notizie del Personale

Quali nuovi Collaboratori sono stati assunti negli ultimi mesi:

Dott. Kurt G. Amsler  
Capo della pianificazione nella Divisione del personale,  
Hans Hubmann,  
Capo della coordinazione depositi e magazzini della Divisione prodotti di materie plastiche,  
Rudolf Silvestri,  
Capo gruppo nella costruzione dei torni a controllo numerico,  
Ing. ETH Heinrich G. Stadler,  
responsabile della coordinazione dello sviluppo e dell'analisi del valore nella Divisione pianificazione aziendale.

## Nuovi Maestri

Eggl Ernst, officina riparazioni della fonderia di leghe leggere,  
Schmückle Peter, reparto esperienze, prove e sviluppo procedimenti nelle materie plastiche

Fra i *Giubilari* di lingua italiana con 25 anni di anzianità vi è  
Pietro Giacomini, fabbrica di macchine 5  
Auguri.

Fra i *Pensionati* troviamo:  
Rudolf Da Rin, fabbrica di macchine 5  
Romeo Panzini, fonderia di ghisa grigia 1  
Ulisse Pasquinelli, fonderia di acciaio 1

A questi Collaboratori e a tutti gli altri che si ritirano a meritato riposo (ce ne sono 4 con 50 anni di servizio), va il nostro ringraziamento con gli auguri di molti anni ancora di vita sana e felice.

## I nostri Morti

Purtroppo è una catena, che mai si spezza. Fra i Collaboratori ancora attivi ci hanno lasciato:

Silvio Peruzzo, servizi ausiliari 1  
Renato Chiari, fonderia di ghisa grigia 1  
e fra quelli a riposo:  
Stefano Emma e  
Valentino Facchini, ambedue della fonderia d'acciaio 1.  
Pace all'anima loro e condoglianze ai parenti in lutto.

## I seguenti Capi dello stabilimento Amsler hanno assunto nuovi compiti presso gli stabilimenti +GF+:

Brütsch René (mandatario commerciale), dirigente del reparto elettronico del ramo macchine utensili,

Geiger Armin, capo gruppo del reparto sviluppo macchine utensili,

Hurter Fritz (mandatario commerciale), dirigente del reparto sviluppo e costruzioni per impianti speciali di fonderia,

Jaun Walter (procuratore), capo progettista per la nuova officina degli apprendisti,

Lustenberger Hans (mandatario commerciale), capo progettista nella Divisione della ricerca e sviluppo,

Mark Hans (mandatario commerciale), capo gruppo del reparto centrale spedizioni,

Ott Henry (procuratore), venditore nel reparto macchine pulitrici,

Roth Adolf (procuratore), ingegnere per la vendita nel reparto impianti di fonderia,

Tobler Ernst (procuratore), addetto al reparto centrale acquisti.

## Teleselezione diretta presso la +GF+ Sciaffusa

Dalla seconda quindicina di gennaio si può raggiungere direttamente dall'esterno ogni apparecchio telefonico interno della +GF+. Come funziona il nuovo sistema? Molto semplicemente. Ecco un esempio:

La Signora Bianchi è a Sciaffusa in città e desidera chiamare suo marito presso la +GF+, dove ha il numero telefonico interno 2910, per passargli una comunicazione urgente. Come può fare ora? Deve solo comporre il numero 82910, cioè deve premettere al numero dell'apparecchio telefonico interno la sola cifra 8.

Anche ditte di Lugano o di Ginevra potranno ora chiamare direttamente il signor Bianchi componendo il numero della pre-selezione per la regione del Sciaffusano, cioè 053 e facendo quindi seguire 82910.

Si potrà però chiamare direttamente anche da quei Paesi che hanno

già la teleselezione per l'estero, come per esempio è il caso per l'Italia.

In Italia si dovrà comporre il prefisso 041, che serve per entrare in linea direttamente con la Svizzera, quindi fare seguire il prefisso per Sciaffusa 53, cioè si deve tralasciare lo zero, che invece è necessario per chiamate dal resto della Svizzera, e infine il numero 82910 e il signor Bianchi presso la +GF+ risponderà direttamente. Pratico, nevvvero?

Con questa innovazione, il personale della nostra centrale telefonica viene ad essere scaricato dal grande lavoro che procurava il numero infinito di chiamate esterne.

La teleselezione diretta vale per tutti i raccordi telefonici della +GF+ che finora si raggiungevano attraverso il numero 81111.

Quindi, per intanto, per ottenere la comunicazione con lo stabilimento Amsler si deve ancora comporre il numero 53881.

Avvertite i clienti, fornitori ed enti di questa pratica innovazione. Non solo, fatela conoscere anche a tutti i Vostri parenti e amici.

## Cassa di rendita per operai +GF+ (ARK) Relazione per l'anno 1969

Dalla relazione dettagliata figurante nel testo tedesco rileviamo i seguenti dati più importanti.

I membri attivi sono aumentati di 235 raggiungendo ora il numero di 4093. Nel corso dell'anno si verificarono le seguenti mutazioni:

|            |     |                 |
|------------|-----|-----------------|
| ammissioni | 950 | (1150 nel 1968) |
| dimissioni | 563 | (594 nel 1968)  |
| decessi    | 19  | (21 nel 1968)   |
| pensionati | 65  | (80 nel 1968)   |

Anche il numero dei beneficiari di una rendita è aumentato essendo passato da 1065 a 1096. Vennero concesse 121 rendite per anzianità (vecchiaia), per invalidità e per superstiti. 90 rendite cessarono, la maggior parte causa decesso del beneficiario oppure per raggiunto limite di età da parte di figli o di orfani.

Le 1096 rendite si suddividono come segue:

|     |                                   |
|-----|-----------------------------------|
| 476 | rendite per anzianità (vecchiaia) |
| 121 | rendite per invalidità            |
| 413 | rendite per vedove                |
| 57  | rendite per orfani e              |
| 29  | rendite per figli                 |

1096 in totale.

Le entrate hanno seguito la parabola ascendente dato il maggior numero di membri e i salari aumentati. Anche i contributi della **+GF+** sono saliti di corrispondenza, così pure il reddito dei titoli e degli immobili di proprietà della Cassa.

Però anche le uscite salgono continuamente per le restituzioni ai membri che lasciano la **+GF+** o per il trapasso dei premi e supplementi alla Cassa pensione per impiegati.

Il bilancio d'esercizio vede un totale di entrate di

Fr. 6529338.— contro un totale di uscite di

Fr. 2739892.— e quindi risulta un avanzo d'esercizio di

Fr. 3789446.— che viene passato a copertura del disavanzo che presenta tuttora il bilancio tecnico della Cassa.

Durante l'anno 1969 si fece la disamina di questo bilancio tecnico che tiene conto degli impegni della Cassa al 31.12.1968.

Venne poi preparato il nuovo ordinamento della Cassa, la modifica della sua denominazione in Cassa pensione aziendale (in tedesco:

Betriebs-Pensionskasse BPK) con la relativa trasformazione per conformarla alla Cassa pensione per impiegati.

Gli assuntori di lavoro vennero a suo tempo informati verbalmente o per scritto sulle innovazioni. Gli aventi diritto a voto hanno accettato il nuovo ordinamento nella votazione del 1° e 2 dicembre 1969. Il Consiglio di amministrazione della **+GF+** d'altra parte ha dato pure il suo accordo dichiarandosi anche di assumere i maggiori oneri che risultano.

## **Le macchine utensili +GF+ in tutto il mondo**

La **+GF+** è stata la prima a introdurre la tornitura idraulica a copia su basi industriali affermandosi particolarmente nella lavorazione di serie medie e grandi oppure

di profili difficili. Ora ci si imbatte in tutto il mondo nei torni a riprodurre **+GF+**. Per esempio, ne abbiamo esportati più di 200 in India e oltre 500 nel Giappone.

Al di fuori delle esportazioni dirette vengono concesse anche licenze di fabbricazione esportando così in Know-how.

Recentemente è stato stipulato con la Ditta PRAGA TOOLS, Secunderabad (India) un contratto di licenza che prevede la fabbricazione presso questa importante azienda dei torni a riprodurre tipi KDM-18 e KDM-18/25, per i quali forniremo da Sciaffusa le slitte.

Anche nel Giappone si fabbricano in licenza macchine utensili **+GF+**. La Ditta IKEGAI Iron Works ha già venduto oltre 170 torni a riprodurre tipo KDM-11 fabbricati in Giappone oltre ai 500 esemplari forniti dalla **+GF+**.

La Ditta OSAKA KOSAKUSKO fabbrica in licenza dal 1967 intestatrici-centratrici ZM e finora ne ha già vendute più di 30.

Mario Cattaneo